

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 711

DEL 12/12/2017

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 127 DEL 01.04.2016**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di adeguamento dei locali infermeria del canile sanitario. CUP G81B16000580002 CIG 7293056433.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con D.G.R. n. X/3611 del 21.05.2015 è stato approvato il "Piano regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo";
- il piano individua le azioni da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi, che sono riconducibili ad interventi di educazione sanitaria e zoofila, controllo demografico della popolazione animale e prevenzione del randagismo; tale Piano prevede un finanziamento, per l'ASL di Brescia (ora ATS di Brescia), pari ad € 250.000,00;
- con nota prot. n. 0137171 del 30.10.2015 è stato trasmesso a Regione Lombardia il progetto definitivo del piano triennale degli interventi in argomento per gli anni 2015-2017 dell'ASL di Brescia;
- con nota prot. n. G1.2016.0001684 del 18.01.2016 Regione Lombardia ha approvato il piano presentato dall'ASL di Brescia e liquidato la somma pari ad € 250.000,00;
- con Decreto D.G. n. 690 del 30.11.2017 l'ATS di Brescia ha preso atto del riesame e approvazione del "Piano triennale per gli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2015-2017" in funzione della proroga della scadenza al 31.12.2018;
- con Decreto D.G. n. 75 del 25.02.2016 l'ATS di Brescia ha preso atto del progetto definitivo approvato da Regione Lombardia;
- il piano dell'ATS di Brescia prevede, nell'ambito della prevenzione del randagismo, l'adeguamento di locali finalizzato ad implementare e migliorare la ricettività della struttura per il ricovero dei gatti dedicando al contempo uno spazio specifico al ricovero per cani per un costo previsto pari ad € 60.000,00;

Dato atto che con Decreto D.G. n. 586 del 06.10.2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e con Decreto D.G. n. 632 del 30.10.2017 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di adeguamento dei locali infermeria del canile sanitario per un importo complessivo pari ad € 61.229,30;

Rilevato che:

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/decreto a contrarre, al fine di rendere noto al mercato di riferimento la necessità di acquisto della Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi di concorrenza, di non discriminazione e trasparenza;
- per quanto sopra, ed al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni sulle procedure in programmazione, si provvederà a pubblicare sul sito aziendale, per un periodo minimo di 15 giorni, l'avviso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (Allegato "A");

Considerato che:

- la spesa presunta è stata quantificata in € 35.500,00 di cui 35.000,00 per opere ed € 500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e trattandosi di intervento la cui qualità è ben definita e garantita dal progetto esecutivo, la procedura verrà affidata secondo il criterio del minor prezzo (comma 4, art. 95 del D.lgs. 50/2016);
- nel rispetto di quanto definito dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, verranno acquisiti i preventivi di 3 operatori economici, se presenti sul mercato, secondo i seguenti criteri:
 - principio di rotazione;
 - selezione dall'Elenco Fornitori gestito dalla piattaforma Sintel;



- la procedura sarà svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel Vista la lettera di richiesta preventivo-offerta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "B", composto da n. 23 pagine);
- Precisato che al termine delle operazioni l'affidamento verrà formalizzato con apposita determinazione di aggiudicazione, con la quale verrà assunto il corretto impegno di spesa;
- Verificato che l'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto trova copertura nel Piano Investimenti anno 2017 allegato al Bilancio di previsione anno 2017 adottato con Decreto D.G. n. 89 del 14.02.2017, con il contributo di Regione Lombardia "Piano triennale degli interventi di educazione e prevenzione del randagismo 2015-2017" per l'importo di € 60.000,00 e per l'importo di € 1.229,30 - corrispondente all'importo del fondo per accordo bonario - con risorse proprie (derivanti anche dalla cessione di quota parte dell'immobile sito in Brescia, Via Cantore n. 20 e dell'immobile sito in Brescia, Via F.lli Ugoni) E01;
- Visto l'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Contratto sotto soglia);
- Vista la proposta del Responsabile del procedimento, Ing. Giuseppe Santalucia - Responsabile dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio, che attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;
- Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di approvare la presente determinazione a contrarre con riferimento alla procedura per l'affidamento dei lavori di adeguamento dei locali infermeria del canile sanitario CUP G81B16000580002 CIG 7293056433;
- b) di approvare, altresì, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, l'avviso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.lgs 50/2016 (Allegato "A") e la lettera di richiesta preventivo-offerta (Allegato "B" composto da n. 23 pagine);
- c) di richiamare tutto quanto descritto in narrativa relativamente al contenuto dell'affidamento ed alle modalità di affidamento dell'appalto di lavori;
- d) di dare atto che l'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto trova copertura nel Piano Investimenti anno 2017 allegato al Bilancio di previsione anno 2017 adottato con Decreto D.G. n. 89 del 14.02.2017 con il contributo di Regione Lombardia "Piano triennale degli interventi di educazione e prevenzione del randagismo 2015-2017" per l'importo di € 60.000,00 e per l'importo di € 1.229,30 - corrispondente all'importo del fondo per accordo bonario - con risorse proprie (derivanti anche dalla cessione di quota parte dell'immobile sito in Brescia, Via Cantore n. 20 e dell'immobile sito in Brescia, Via F.lli Ugoni) E01;
- e) di dare atto che a conclusione verrà predisposto apposito atto in cui verrà formalizzata l'aggiudicazione e con il quale verrà assunto l'impegno di spesa;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi

**AVVISO****AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETT. A) D.LGS. 50/2016,
PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI. CUP G81B16000580002.**

Oggetto: Affidamento lavori di adeguamento dei locali infermeria del canile sanitario. CUP G81B16000580002 CIG 7293056433.

L'ATS di Brescia, con sede in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi n. 15, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, procederà con l'affidamento dei seguenti lavori:

Oggetto	Tipologia della procedura e criterio di aggiudicazione	Valore Iva escluso posto a base di gara
Lavori di adeguamento dei locali infermeria del canile sanitario	Affidamento diretto, previa acquisizione di n. 3 preventivi, con il criterio del minor prezzo (comma 4, art. 95 del D.lgs 50/2016)	€ 35.500,00 di cui: € 35.000,00 Opere € 500,00 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso

In ottemperanza al dispositivo normativo, vista l'entità del contratto che verrà stipulato, la Stazione Appaltante provvederà alla conduzione della procedura, secondo quanto definito per i contratti sotto soglia, mediante le Piattaforme Telematiche messe a disposizione dalla Centrale di Committenza Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA)/Sintel.

Gli operatori economici saranno selezionati in ragione dei seguenti criteri:

- Principio di rotazione;
- Selezione dall'Elenco Fornitori Telematico gestito dalla piattaforma Sintel.

Data presunta di avvio della procedura: dicembre 2017

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Stazione Appaltante per 15 giorni.

Brescia, _____

Firmato digitalmente dal
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe Santalucia



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
U.O. GESTIONE ACQUISTI E PATRIMONIO
Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030 383.8312 - Fax 030 383.8213
E-mail tecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

Spett.le

trasmessa tramite Sintel

Cl: 1.6.04

Oggetto : Affidamento diretto, previa acquisizione di preventivi, relativo ai lavori di:
"Adeguamento dei locali infermeria del canile sanitario".

Richiesta preventivo-offerta.

Progetto esecutivo validato il 11/10/2017, prot. n. 0093913
Codice CUP G81B16000580002 CIG 7293056433.

Con riferimento ai lavori in oggetto richiamati, il cui progetto esecutivo è stato validato in data 11/10/2017 ed approvato con decreto D.G. n. 632 del 30.10.2017, si invita Codesta Ditta a voler presentare il proprio miglior preventivo-offerta per la realizzazione dei lavori richiamati in oggetto per gli importi di seguito indicati:

Importo complessivo: € 35.500,00.= (+ IVA 22%) di cui:

- € 35.000,00.= per opere a misura

- € 500,00.= per oneri inerenti la sicurezza (non soggetti a ribasso)

Il costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante è pari ad € 16.511,74 e rientra nell'importo soggetto a ribasso (art. 23 c. 16 del Codice).

La categoria prevalente è la OS7 (DPR 207/2010) e costituisce indicazione ai fini dell'individuazione del rapporto di analogia tra i lavori eseguiti dalla ditta e quelli da affidare nonché ai fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori (CEL).

Nella determinazione dell'offerta l'offerente dovrà tener conto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La procedura verrà gestita mediante la Piattaforma Telematica Sintel. Il Sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica S.p.A. ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6.

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL ("Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo Utente Fornitore"), messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq Guide e Manuali e domande frequenti degli operatori economici.

Per ulteriori richieste sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Arca scrivendo all'indirizzo email: supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al n. verde 800.116.738.

Detto preventivo-offerta, dovrà essere caricato esclusivamente sulla piattaforma Sintel, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____ e dovrà essere redatta secondo l'allegato modello A.

I documenti e gli elaborati dei lavori in argomento saranno a disposizione di codesta ditta sulla piattaforma Sintel ove sono caricati.

A corredo dell'offerta è richiesta la sottomissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016:

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- 1) **Modello A** - Preventivo-offerta debitamente compilato e sottoscritto digitalmente (da caricare compilato solo nella sezione dell'offerta economica);
- 2) **Modello DOM** - Dichiarazioni a corredo dell'offerta debitamente compilato e sottoscritto digitalmente;

Si precisa che per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in sede di aggiudicazione, se la ditta è sprovvista di SOA, verrà chiesta la seguente documentazione:

- a) Importo dei lavori analoghi a quello oggetto di affidamento eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di spedizione della presente richiesta di preventivo-offerta per un importo pari ad € 35.500,00 (importo a base d'appalto).

I certificati di esecuzione dei lavori, contenenti l'espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, rilasciati dalla stazione appaltante stessa.

Nel caso di lavori analoghi svolti per privati, l'offerente deve produrre copia delle fatture quietanzate, corredate dalla dichiarazione del committente che le opere sono state eseguite con buon esito e senza contestazioni.

Per la dimostrazione di questo requisito possono essere utilizzati anche i lavori affidati in subappalto secondo quanto previsto dall'art. 85 del D.P.R. 207/10.

- b) Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di spedizione della presente richiesta, non inferiore a € 5.325,00 (15% dell'importo di cui al punto a)

Per attestare il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzioni, stipendi, contributi sociali es accantonamenti ai fondi di quiescenza, deve essere comprovato:

- Dai soggetti tenuti alla redazione del bilancio (società di capitali) mediante produzione del BILANCIO, riclassificato in conformità alle direttive europee, con relativa nota di deposito;
- Dagli altri soggetti mediante produzione di libri paga e libro unico del lavoro.

Tutti i soggetti devono altresì produrre dichiarazione dell'impresa sulla consistenza dell'organico distinto nelle varie qualifiche (Dirigenti - Quadri - Impiegati -

operai).

Alla definizione del costo complessivo del personale concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo del personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 45 - comma 2 lettera e) e g) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

Per gli operatori economici che non impiegano personale dipendente, il requisito relativo al costo complessivo del personale deve essere comprovato mediante la produzione delle attestazioni relative ai versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi per il titolare ovvero per i soci lavoratori.

c) Adeguata attrezzature tecnica

Dovrà essere prodotta elencazione delle attrezzature che sono nella disponibilità dell'operatore economico.

Se tale documentazione risultasse già in possesso dell'Ente appaltante sarà facoltà dell'operatore economico produrre apposita dichiarazione, in carta semplice, che confermi la validità della documentazione già presentata per altra gara.

La documentazione, se prodotta in copia, dovrà essere controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa. In alternativa, essa potrà essere accompagnata da una dichiarazione, in carta semplice, che ne attesti la conformità agli originali in possesso dell'impresa.

- 3) **Modello B** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex DPR 445/2000 attestante l'assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente;
- 4) Al fine di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e concorrenza, nonché al fine di manifestare l'esplicito impegno anticorruzione, l'offerente restituisce copia dell'allegato **modello D** di accettazione del codice di comportamento aziendale e del Patto di Integrità Regionale. L'espressa accettazione, manifestata attraverso la sottoscrizione, costituisce condizione di ammissibilità alla presente procedura;
- 5) **Modello E** - Dichiarazione sostitutiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia;
- 6) **Modello F** - Attestazione per tracciabilità finanziaria;

L'offerente, con la partecipazione alla presente procedura, si impegna automaticamente **all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.**

* * * * *

POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore è obbligato almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

coprire tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, così come previsto dal c. 3 dell'art. 37 del Capitolato Speciale d'appalto

GARANZIA DEFINITIVA

A' sensi dell'art. 103 comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la ditta affidataria dovrà prestare una garanzia a titolo di garanzia definitiva, conforme allo schema approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e deve prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ai sensi del comma 4 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità e condizioni stabilite dall'art. 35 del Capitolato Speciale d'Appalto.

SUBAPPALTO

Si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs 50/2016, così come previsto al capo 9 del Capitolato Speciale d'Appalto.

* * * * *

Si precisa che l'affidamento dei predetti lavori è soggetto alle seguenti clausole e condizioni:

- I lavori verranno eseguiti con il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Santalucia;
- Il Responsabile del procedimento avrà la facoltà di non procedere all'affidamento dei lavori con atto motivato;
- Il contratto d'appalto sarà redatto in forma di scrittura privata e la sottoscrizione avverrà con modalità elettronica mediante firma digitale;
- I lavori dovranno essere realizzati nell'integrale rispetto delle regole tecniche di corretta esecuzione a rischio e pericolo dell'assuntore;
- l'esecutore delle opere di cui all'art. 1 del D.M. 22.01.2008 n. 37 e ss.mm.ii. (opere da elettricista, da idraulico, ecc.), deve possedere il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui al decreto stesso, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 4 del medesimo decreto;
- Il tempo utile per la conclusione dei lavori è fissato in 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi, con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- In caso di ritardo verranno applicate le penali previste dall'art. 18 del Capitolato Speciale;
- Il Responsabile del procedimento, dopo formale ingiunzione a mezzo lettera raccomandata, rimasta senza effetto, ha facoltà di disporre, l'esecuzione di tutto o parte del lavoro a spese della ditta affidataria, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno derivante dal ritardo;
- In caso di inadempienza da parte dell'appaltatore la risoluzione è dichiarata per iscritto dal Responsabile del procedimento previa ingiunzione del Direttore dei lavori, salvi i diritti e le facoltà riservate dalla ordinazione alla stazione appaltante;
- Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelle riportate all'art. 27 del Capitolato Speciale.
- Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

pubblici ed in particolare:

- a. il D.Lgs. 18.4.2016 n. 50
- b. il regolamento generale approvato con D.P.R. 207/10 per quanto applicabile
- c. il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19.4.2000 n. 145, per quanto applicabile
- d. il D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e ss.mm.ii.

- **Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi nel termine di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva, nonché al deposito della polizza di assicurazione, la stessa decade dall'affidamento dei lavori;**
- Nell'esecuzione dei lavori, l'affidatario è obbligato a rispettare puntualmente, tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- L'affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli art. 15,17,18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008, all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere. In ogni caso, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo della categoria e della zona.

L'affidatario dovrà predisporre, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima dell'ordinazione dei lavori:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento ove, nei casi previsti dall'art. 90 c.3 del D.Lgs. 81/08 vengono predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, per i casi non rientranti in quelli previsti dall'art. 90 c. 3 del D.lgs. 81/08;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/08.

Tali documenti, unitamente al capitolato speciale, formano parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere ed il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno dell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

- L'affidatario eleggerà il proprio domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Per la definizione di eventuali controversie si applicano le disposizioni previste al capo 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al contenuto del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo.

I DATI PERSONALI FORNITI SARANNO TRATTATI, AI SENSI DEL D.LGS. 30.6.2003 N. 196, PER LE FINALITÀ E LE MODALITÀ PREVISTE DAL PRESENTE INVITO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE SUCCESSIVO RAPPORTO CONTRATTUALE.

Firmata digitalmente
DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe Santalucia

Struttura competente: Servizio Risorse Strumentali – U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio
Il Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Santalucia
Tel. 030/3838314 – tecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

MODELLO "A"

"Il sottoscritto in qualità di
dell'Impresa
con sede in

Vista la richiesta di preventivo-offerta prot. n. ____ del _____ dell'ATS di Brescia – U.O. Gestione acquisti e patrimonio con la quale è stato richiesto il preventivo-offerta per l'affidamento dei lavori di adeguamento dei locali infermeria del canile sanitario CUP G81B16000580002 CIG 7293056433

dichiara:

che il ribasso offerto tiene conto delle spese relative al costo del personale valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, pertanto, lo stesso sarà applicato sull'intero importo a base d'appalto, oneri inerenti per la sicurezza esclusi;

e si obbliga

ad assumere l'esecuzione dei lavori sopraindicati, che verranno eseguiti a misura offrendo un ribasso del% (in lettere e centesimi)
sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 e dell'art. art. 26, comma 6, del D.lgs. 81/2008, indica che:

- gli oneri di sicurezza aziendali, propri dell'impresa, compresi nell'importo dei lavori e diversi dagli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ammontano ad € _____ (_____);
- i costi della manodopera propri dell'impresa, ammontano ad: € _____ (_____)

Prende atto che l'importo per i costi per la sicurezza (non soggetto a ribasso) ammonta a **€ 500,00**

Data,

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

MODELLO "DOM"

DICHIARAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA

"Il sottoscritto in qualità di dell'impresa ...
..... con sede in via
e domicilio eletto (se diverso dalla sede legale) in via.
telefono pec

Vista la richiesta di preventivo-offerta prot. n. ____ del ____ dell'ATS di Brescia – U.O. Gestione acquisti e patrimonio con il quale è stato richiesto il preventivo-offerta per l'affidamento dei lavori di adeguamento dei locali infermeria del canile sanitario CUP G81B16000580002 CIG 7293056433..

dichiara

di presentare preventivo-offerta:

come impresa singola.

oppure

come singolo operatore economico facente parte del consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale del consorzio), intendendo partecipare come **concorrente singolo** e non come consorziato di un consorzio partecipante alla medesima procedura di gara.

oppure

come consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) D.lgs. 50/2016 che non occorre per alcuna consorziata, intendendo eseguire **in proprio** i lavori.

oppure

come consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) D.lgs. 50/2016 che concorre per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:*

oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:*

oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:*

oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:*

oppure

Altro: (Avvalimento con Impresa ausiliaria):

oppure

- Rete d'impresa di cui all'art. 45, comma2, lett. f) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- Di essere MPMI** – Micro Piccola Media Impresa – ai sensi della L. 180/2011;.
- Di NON essere MPMI** – Micro Piccola Media Impresa – ai sensi della L. 180/2011;
- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di : per le seguenti attività:

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione

Data di iscrizione

Data inizio attività

Durata della ditta/data termine

Forma giuridica

Titolari, soci, direttori tecnici, tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, del direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o di consorzio, institori e procuratori con poteri di rappresentanza, (indicare i nominativi, il luogo e le date di nascita, il luogo di residenza e le qualifiche):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data nascita	di	Residenza	Carica ricoperta

- di possedere i requisiti di qualificazione previsti dall'articolo 84 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., necessari alla partecipazione alla presente gara d'appalto e più specificatamente:

il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010:

- importo dei lavori analoghi a quelli oggetto di gara, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad € (importo a base di appalto);
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad € (15% di cui al punto precedente);
- adeguata attrezzatura tecnica.

OVVERO

il possesso di certificato di attestazione rilasciato dalla SOA regolarmente autorizzata in corso di validità:

- attestazione n. rilasciata da
- data rilascio scadenza validità triennale

- data effettuazione verifica triennale scadenza validità quinquennale
 - categoria classifica.....; categoria classifica
 - categoria classifica; categoria classifica
 - che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo e luogo e data di nascita)
 - che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo, luogo e data di nascita)
 - dalla attestazione SOA risulta il possesso della certificazione UNI EN ISO del sistema di qualità di cui all'art. 84 comma 4 lett. c del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (obbligatoria per classifiche III, IV, V, VI VII, VIII e consentita, pur se non obbligatoria, per classifiche I e II) in corso di validità;
 - che i dati contenuti nella certificazione SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto;
- che l'impresa è in possesso della certificazioni UNI EN ISO del sistema di qualità di cui all'art. 84 comma 4 lett. c del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., scadenza validità
 - che l'impresa è in possesso della specifica abilitazione ex artt. 3 e 4 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 per le seguenti lavorazioni classificate alle lettere a) e d) dell'art. 1 comma 2 del citato decreto:
- OVVERO che, non essendo in possesso della specifica abilitazione ex artt. 3 e 4 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, le seguenti lavorazioni saranno subappaltate ad imprese abilitate ex artt. 3 e 4 del D.M. 37/2008 nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che intende, altresì, subappaltare le seguenti lavorazioni:
 - **di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto** e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla stazione appaltante;
 - di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione delle opere, con particolare riferimento al fatto che le opere stesse verranno eseguite a misura, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria/e dei lavori in oggetto;
 - di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo; di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati dal capitolato speciale; di accettare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze, di aver ben presenti gli obblighi, sanciti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in ordine: all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, al divieto del subappalto (salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
 - di non trovarsi nelle condizioni, di cui alla Legge 13.9.1982 n. 646, costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;

- di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale
n. partita IVA ufficio delle entrate di
.....(indicare la sede e l'indirizzo completo);
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola azienda n.), l'INAIL (codice ditta n. e posizione assicurativa territoriale n.) e la Cassa Edile, ove necessaria (codice impresa n.) e di essere in regola con i relativi versamenti (specificare, se del caso, i motivi della mancata iscrizione);
- di autorizzare l'ATS di Brescia ad inoltrare le comunicazioni, a tutti gli effetti, con particolare riferimento alle comunicazioni ex art. 76 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante posta elettronica certificata – tramite piattaforma Sintel;
- di eleggere il proprio domicilio, ai fini dell'esecuzione dei lavori, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, eleggerà domicilio presso gli uffici comunali o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.
- che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima non costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero che le seguenti informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (segue dettagliata e motivata indicazione):
.....
.....

Data

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

* Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese ovvero consorzi ordinari, già costituiti o da costituirsi, il presente modello deve essere presentato sia dall'offerente capogruppo che da ciascuno degli offerenti mandanti.

(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA')

Lavori di adeguamento dei locali infermeria del canile sanitario. CUP G81B16000580002 CIG 7293056433.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE
L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E
S.M.I.**

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
il e residente inVia/Piazza
codice fiscale, nella qualità di [titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della Società/dell'Impresa con sede in, iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale, partita IVA

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci

che in capo alla Società non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, segnatamente, che la Società, il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80 e di seguito riportati

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

si trovano nelle seguenti condizioni:

1) non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b.bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO

che (nome e cognome del soggetto) _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e precisamente:

(1) _____ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1) Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora siano state pronunciate condanne penali nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione, produrre tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

2) l'insistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito è la seguente:
.....;

4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;

b) barrare il quadratino che interessa:

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento

per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.lgs. 50/2016 ovvero

che l'impresa si trova in concordato preventivo con continuità aziendale e allega le dichiarazioni previste dal bando tipo n. 2 del 02.09.2014 emanato dall'autorità nazionale anticorruzione al paragrafo 16.2 lett. a);

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, così come precisato dalla lettera C, comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016;

e) che non sussiste un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura, tale da determinare una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che **(barrare il quadratino che interessa)**:

Non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

OVVERO

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.03.1990n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

Nel caso di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, si richiedono la relativa autorizzazione nonché l'identità dei fiduciari da inoltrare unitamente alla presente dichiarazione.

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente **(barrare il quadratino che interessa)**:

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'Impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

OPPURE

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di indirizzo.....;

l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, così come elencati nella tabella sopra riportata **(barrare il quadratino che interessa)**:

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria stante l'applicazione dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) (barrare il quadratino che interessa):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] che si trova, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l'altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale]

....., lì.....

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/imprese sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 - esclusivamente alla Committente) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".

Allegato
Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 69 del 05.02.2015 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'organizzazione e la programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. x/1299 del 30.01.2014.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 1 "Ambito di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

D.G.R. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r.33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r.2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r.6/2011, di modifica al T.U.Sanità l.r.33/2009, che ha previsto per ogni ex Azienda Sanitaria ora Agenzia Tutela della Salute dal 01.01.2016, come da Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r.n.9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n.945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r.7/2010 che ha modificato la l.r.14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs.163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r.n.1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r.n.1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r..n.30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent.2142/2009) che riconosceva «*la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa*»;
4. a seguito del d.l.13 maggio 2011 n.70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art.46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «*i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione*» e che «*dette prescrizioni sono comunque nulle*», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art.1 comma 17 che prevede che «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art.1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art.10 della l.r.9/2011;

4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:

- a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
- b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
- c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;

5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge; DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r.1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

II segretario: Marco Pilloni

----- • -----

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs.n.163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
- 2 Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n.62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art.10 della l.r.9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez.1 della l.r.30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:

Allegato**Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità**

- A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
- B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
- C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All.A1 l.r.30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett.F d.lgs.163/06.

Articolo 5*Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

2 Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006.

....., li

Documento firmato digitalmente dal legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

nella mia qualità di _____

(eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____ del _____)

autorizzato a rappresentare legalmente

l'impresa/società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
 - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
 - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011

- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

....., li

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DICHIARANTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via _____
documento tipo: _____ n. _____ del _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta/ente _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 della citata legge, ed al fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del *Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale*

- dedicato **in via esclusiva** alle commesse pubbliche
- dedicato **in via non esclusiva** alle commesse pubbliche

(barrare con la scelta corretta)

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

STAMPARE SU CARTA INTESTATA

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

COMUNICA

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica *della/e persona/e delegata/e* ad operare sul conto medesimo.

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

(firma)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, OVVERO SOTTOSCRITTA O INVIATA INSIEME ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITÀ, ALLA COMPETENTE SEZIONE GARE O CONTRATTI OPPURE A MEZZO POSTA, VIA TELEFAX O TRAMITE UN INCARICATO.